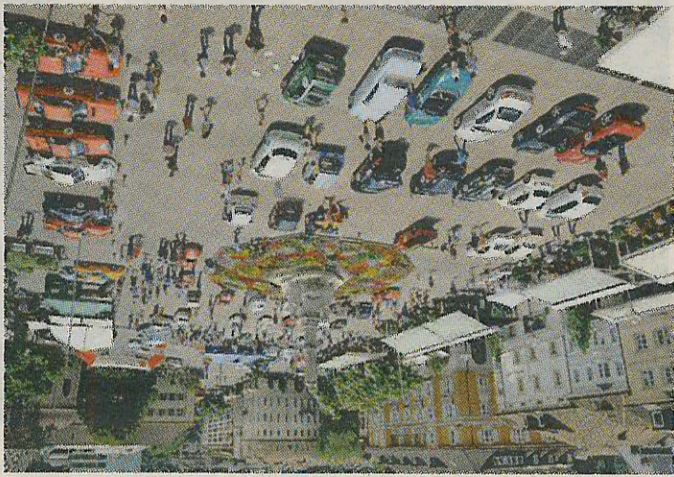


Sono i vincitori della History 2012 nelle due categorie in gara La suggestione dei rombi alternati al fruscio delle elettriche

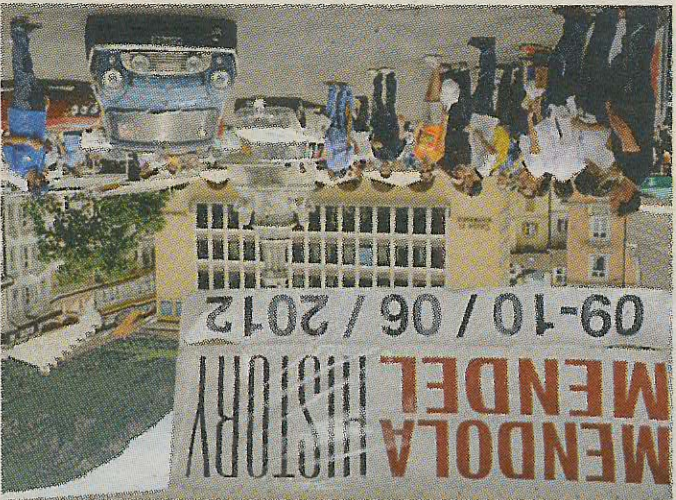
Vesco, Guerini, Kofler con loro alla Mendola auto di ieri e domani!



Spazio anche al moderno nella passerella legata alla Mendola History



Una panoramica di piazza Walthier "vetrina" per le auto iscritte alla gara



Pubblico attento alla passerella che ha anticipato la gara vera e propria



Immutato il fascino delle old timer, sicuramente le più osservate in gara

bilistica, e che proprio con la sua passione, con il suo essere numeroso e caldo, ha conformato il successo e la nuova via da seguire. Alla Scuderia Dolomiti va il merito dell'intuizione, dell'organizzazione (precisa, generosa) e del continuo che darà a questo genere di filosofia. È stata una due giorni concentrata, per limiti temporali (in passato erano tre giornate), che però non ha mai dato il senso della fretta, piuttosto di una felice attenzione sui singoli momenti, dalla piazza Walthier del sabato mattina divisa in una galleria della storia dell'auto lunga un secolo, al valico del passi, sino alle prove cronometrate del Safety Park di Vadena, dove tutto questo unito verso mobile e senza tempo è andato in scena simultaneamente. A fine edizione 2011 la Scuderia Dolomiti annuncia una Mendola - History 2012 densa di novità, quelle vere. Sono stati di parola. E hanno stupito.

so dalla comunione tra due ditamente il leitmotiv dell'organizzazione, la Scuderia Dolomiti di Bolzano. Un pubblico così numeroso ovunque (da Piazza Walthier, dove le vetture hanno fatto base, a tutto il percorso partendo poi ieri mattina dalla Fiera), pubblico spesso rapito nell'emozione da tale apparante dicotomia automotrice. Il senso della memoria e che il senso della memoria e che trascende tutto, perché come motoristica è un fatto, invece, menzioni della stessa realtà - Guerini per le vetture storiche, il dato agonistico registra la vittoria all'equipaggio Vesco - e all'altissimo Fuzzy Kofler, da anni gran pilota delle prove di regolarità per auto d'epoca, per le Alternative Energies Cup. Ma questo è solo un fatto di cronaca, mentre l'altissimo gradimento riscos-

to e ieri ha acceso i riflettori sulla storia dell'automobile e la sua nuova coscienza. La due giorni di battaglia "regolare" - Spostando dalle storiche dame a quattro ruote ha infatti danzato in parallelo con l'unica tappa italiana del mondiale F.I.A. (Federazione internazionale automotrice) Alternative Energies Cup, riservata ad autovetture a